

Una coreografa di successo

La coreografa Manola Turi, i prossimi 30 e 31 Ottobre, sarà a Palermo per le audizioni del musical inedito «Uragano Slam». Le audizioni si terranno presso il Jolly Hotel di Palermo. Il musical, basato sulla vita della grande showgirl degli anni '70, Stefania Rotolo (morta prematuramente nel 1981 a soli trent'anni) è prodotto dal palermitano Lillo Busuito e prevede la direzione artistica e le coreografie di Manola Turi, coadiuvata dalla ormai celebre ballerina professionista Leslie Giaquinta. La manifestazione sarà trasmessa da Sky 830 e pubblicizzata attraverso diversi promo televisivi. L'allestimento prevede quindi la ricerca di cantanti, attori e ballerini, ma si troverà anche la presenza di piccoli ballerini dagli otto anni in su, con attitudine al canto, e piccoli cantanti con attitudine alla danza. Si tratta dell'ennesima soddisfazione professionale della coreografa di origine piazzese ed ennese d'adozione, già direttrice artistica dell'Accademia del Musical Bob Fosse, la quale, malgrado le oggettive difficoltà che provengono dal suo radicamento professionale in un territorio molto lontano dai grandi circuiti teatrali e televisivi, sta riuscendo ad imporsi ai più alti livelli. «Sono molto soddisfatta del riconoscimento della qualità del mio lavoro - afferma Manola Turi - sto cercando di dimostrare, con non poca fatica, che anche rimanendo vicini al proprio territorio si può fare bene. Bisogna crederci e lavorare tanto - afferma ancora la coreografa - abbattendo i pregiudizi territoriali per cui i nostri giovani talenti possono esprimersi esclusivamente, attraverso saggi e rappresentazioni locali. Invece io mi ostino a credere - continua Manola Turi - che coloro che sognano palcoscenici importanti e hanno forte motivazione, possano avere delle opportunità di valore anche nella nostra terra». Manola Turi, nel campo musicale e artistico, è in questo senso un esempio: il suo bagaglio tecnico ed espressivo ne fanno una delle migliori coreografe in campo regionale e anche a livello nazionale. Piero Cancarè

